



## Regolamento Didattico del Corso di Laurea triennale in Scienze Motorie e Sportive (Classe L-22 Scienze delle attività motorie e sportive)

**A.A. 2022-2023**

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento .....	2
Art. 2 – Obiettivi formativi qualificanti .....	2
Art. 3 – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	3
Art. 4 – Programmazione dell'attività didattica.....	4
Art. 5 – Ammissione al Corso di Laurea .....	4
Art. 6 – Crediti Formativi Universitari (CFU).....	5
Art. 7 – Obsolescenza dei crediti formativi .....	6
Art. 8 – Tipologia delle forme didattiche adottate .....	6
Art. 9 – Piano di studi .....	6
Art. 10 – Attività formativa a scelta dello studente (AFO).....	7
Art. 11–Tirocinio formativo nell'ambito delle altre attività .....	7
Art. 12 – Semestri .....	7
Art. 13 –Verifica dell'apprendimento e acquisizione dei CFU .....	7
Art. 14 – Obbligo di frequenza .....	9
Art. 15 –Prova finale e conseguimento del titolo di studio.....	9
Art. 16 – Valutazione dell'attività didattica.....	10
Art. 17 – Riconoscimento dei crediti, mobilità studentesca e riconoscimento degli studi compiuti all'estero.....	11
Art. 18 – Orientamento e tutorato .....	11
Art. 19 – Studenti impegnati a tempo pieno e tempo parziale, studenti fuori corso e ripetenti.....	12
Art. 20 – Consiglio di Corso di Studio.....	12
Art. 21 –Entrata in vigore del Regolamento didattico del CL in Scienze Motorie e Sportive .....	12
<b>PERCORSO DI STUDI-PIANO FORMATIVO.....</b>	<b>13</b>



## ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo e nel regolamento Didattico di Dipartimento.

2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe L-22 Scienze delle Attività Motorie e Sportive come definita dal D.M. 16 marzo 2006

## ART. 2 – OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

Il Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive identifica come obiettivo formativo primario lo sviluppo di conoscenze e competenze di ambito motorio- sportivo, biologico-strutturale e psicopedagogico relative all'attività fisica. A tal fine gli studenti dovranno:

- conoscere le caratteristiche biologiche e strutturali del corpo umano che vengono espresse nel movimento e i processi di adattamento correlati all'esercizio fisico, anche in relazione a età e genere del soggetto;
- capire le basi biochimiche e fisiologiche del funzionamento del corpo umano nonché le modificazioni funzionali indotte dalla attività motoria e sportiva, agonistica e non, e dalle condizioni ambientali nelle quali si svolge l'esercizio;
- conoscere i principali determinanti della salute umana, i modelli di malattia e gli interventi igienico-sanitari di tutela della salute individuale e collettiva;
- conoscere le tecniche motorie atte alla prevenzione dell'infortunio e alla rieducazione motoria;
- acquisire le principali pratiche motorie specifiche per i diversi stadi della vita e per le situazioni di diversa abilità;
- conoscere le principali metodiche di misurazione e valutazione dei parametri psico- fisici legati all'esercizio sia nei soggetti praticanti attività sportiva sia nei soggetti praticanti attività motoria a fini ludici e/o preventivi e/o rieducativi;
- conoscere la fisica e la biomeccanica del movimento umano al fine di capirne l'evoluzione legata all'età e alle diverse condizioni di salute del soggetto;
- avere gli strumenti culturali e metodologici necessari per condurre programmi di attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo;
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, allo scopo di consentire la comunicazione internazionale;
- essere in possesso di conoscenze psicologiche e sociologiche di base per poter interagire con efficacia con i praticanti in funzione di età, genere, condizione sociale, sia a livello individuale che di gruppo;
- possedere le basi pedagogiche, psicologiche e didattiche per trasmettere, oltre che conoscenze tecniche, valori etici e motivazioni adeguate alla promozione di uno stile di vita attivo e di una pratica dello sport leale e esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute;



-essere capace di utilizzare in modo efficace i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica.

Il Corso di Laurea prevede un unico curriculum per un ammontare di 180 CFU

articolati su tre anni di corso per:

-conoscere le basi biologiche del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico in funzione del tipo, intensità e durata dell'esercizio, dell'età e del genere del praticante e delle condizioni ambientali in cui l'attività è svolta;

-conoscere le tecniche motorie a carattere preventivo, compensativo, adattativo e le tecniche sportive per essere in grado di trasmetterle in modo corretto al praticante con attenzione alle specificità di genere, età e condizione fisica;

-conoscere le tecniche e le metodologie di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico e saperne valutare gli effetti;

-conoscere la biomeccanica dei movimenti al fine di attuare programmi semplici di recupero di difetti di andatura o postura;

-conoscere le tecniche e gli strumenti utili per il potenziamento muscolare, essendo in grado di valutarne l'efficacia e di prevederne l'impatto sulla costituzione fisica e sul benessere psico-fisico del praticante;

-possedere le conoscenze e gli strumenti culturali e metodologici necessari per condurre programmi di attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo;

-essere in possesso di conoscenze psicologiche e sociologiche di base per poter interagire con efficacia con i praticanti in funzione di età, genere, condizione sociale, sia a livello individuale che di gruppo;

-possedere le basi pedagogiche, psicologiche e didattiche per trasmettere, oltre alle conoscenze tecniche, anche i valori etici e le motivazioni per promuovere uno stile di vita attivo e una pratica dello sport leale ed esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute;

-possedere conoscenze di base giuridico-economiche relative alla gestione delle diverse forme di attività motorie e sportive, nell'ambito delle specifiche competenze professionali; - essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, allo scopo di consentire la comunicazione internazionale nell'ambito specifico di competenza; - essere capace di utilizzare in modo efficace i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica.

-acquisire una specifica preparazione per accedere alle classi di laurea magistrale per la formazione degli insegnanti di educazione fisica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

### **ART. 3 – SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI**

I laureati in Scienze Motorie e Sportive saranno in grado di esercitare la loro attività professionale presso tutte le strutture nelle quali viene svolta attività motoria e sportiva siano esse pubbliche o private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale, con particolare riferimento a:



- a) conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludico-ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita salubri e attivi;
- b) conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

#### ART. 4 – PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

La programmazione dell'attività didattica è approvata annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di Area Didattica, acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica docenti studenti di riferimento.

#### ART. 5 – AMMISSIONE AL CORSO DI LAUREA

1. Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. L'ammissione al Corso di Laurea è numericamente programmata a livello locale (POSTI: N. 180). 10 posti dei 180 saranno destinati al contingente straniero e se non occupati saranno resi di nuovo disponibili. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile, rispettando l'ordine cronologico di arrivo delle domande.
3. Per immatricolarsi è obbligatorio aver sostenuto un test non selettivo organizzato in collaborazione con il Consorzio CISIA, che consiste nel TOLC/F. Tutte le informazioni sulle modalità di iscrizione al test e le relative date sono disponibili sul sito Cisia-Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (cisiaonline.it) e sulle apposite pagine del sito Univaq. Il test può essere sostenuto presso l'Università degli studi dell'Aquila o presso qualsiasi sede universitaria aderente al Consorzio CISIA, in presenza o nella modalità TOLC@CASA.
4. Eventuali posti residui saranno resi disponibili nelle modalità e tempistiche stabilite nel bando.
5. Il test TOLC/F consente di accertare le conoscenze di base nelle materie di :
  - A) Biologia;
  - B) Chimica;
  - C) Matematica;
  - D) Fisica;
  - E) Logica;e di individuare eventuali carenze formative attraverso le seguenti modalità.
6. **Potranno essere immatricolati gli studenti che hanno ottenuto un punteggio complessivo pari o superiore a 5 nel TOLC- F.**
7. Agli studenti che abbiano ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 3 su 15 nella sezione di Chimica e inferiore a 1 su 7 nella sezione di Fisica, verrà assegnato un debito formativo, che darà luogo ad obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da assolvere nel primo anno di corso attraverso le seguenti modalità:



a. frequenza di precorsi o corsi di recupero di Fisica e/o Chimica con superamento della verifica finale come opportunamente indicato dal CAD;

OPPURE

b. svolgimento di Test OFA organizzati dal CISIA;

OPPURE

c. superamento del/degli esame/i di FISICA APPLICATA ED ELEMENTI DI BIOMECCANICA e/o di CHIMICA PROPEDEUTICA E BIOCHIMICA a seconda del debito conseguito, prima di poter sostenere l'esame di Fisiologia e Controllo Motorio.

8. Il test TOLC comprende anche una sezione di 30 quesiti per la verifica della conoscenza della Lingua Inglese, il cui risultato fornisce allo studente e all'Ateneo le indicazioni sul livello di preparazione iniziale e sulle azioni conseguenti (NOTA PER I CAD: in base al risultato del Test si possono avviare gli studenti alla frequenza di un corso di inglese di livello A1/A2/B1, oppure direttamente all'esame di idoneità vedi: <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-biologia/struttura-della-prova-e-syllabus/>)

#### ART. 6 – CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU)

1. Le attività formative previste nel Corso di Studio prevedono l'acquisizione da parte degli studenti di crediti formativi universitari (CFU), ai sensi della normativa vigente.

2. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente.

3. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 crediti.

4. La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto tecnico-pratico.

5. Nel carico standard di un CFU sono inclusi:

a) didattica frontale: 10 ore/CFU ovvero fino a un massimo di 8 ore/CFU per insegnamenti ad alto contenuto tecnico-pratico;

b) attività laboratoriale: 10/CFU;

c) esercitazioni o attività assistite equivalenti: 12 ore/CFU;

d) tirocinio: 16 ore/CFU;

6. I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite.

7. I crediti acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, sono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.



8. L'iscrizione al successivo anno di corso è consentita agli studenti indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti, ferma restando la possibilità per lo studente di iscriversi come studente ripetente.

### **ART. 7 – OBSOLESCENZA DEI CREDITI FORMATIVI**

I crediti formativi non sono più utilizzabili se acquisiti da più di 8 anni solari, salvo che, su richiesta dell'interessato, il Consiglio di Dipartimento, sentita la Commissione Didattica Paritetica, non delibere diversamente. In tutti i casi di valutazione delle carriere progressse, l'obsolescenza dei crediti formativi sarà valutata dal CAD tenendo conto dell'evoluzione degli specifici contenuti didattici e scientifici delle singole discipline.

### **ART. 8 – TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE ADOTTATE**

1.L'attività didattica è articolata nelle seguenti forme:

- A.lezioni frontali
- B.esercitazioni pratiche a gruppi di studenti
- C.attività pratica tecnico-sportiva presso Centri e strutture Sportive
- D.attività tutoriale nella pratica in laboratorio
- E.attività seminariali

### **ART. 9 – PIANO DI STUDI**

1-Il piano di studi del Corso, con l'indicazione del percorso formativo dei Corsi Integrati e degli insegnamenti previsti, è riportato nell'allegato 1, che forma parte integrante del presente Regolamento.

2-Il piano di studi indica altresì il settore scientifico-disciplinare cui si riferiscono i singoli insegnamenti, l'eventuale suddivisione in moduli degli stessi, il numero di CFU attribuito a ciascuna attività didattica, nonché le propedeuticità previste (allegato 2).

3-L'acquisizione dei crediti formativi relativi alle attività formative indicate nell'allegato 1, comporta il conseguimento della Laurea in Scienze Motorie e Sportive.

4-Per il conseguimento della Laurea in Scienze Motorie e Sportive è in ogni caso necessario aver acquisito 180 CFU, negli ambiti e nei settori scientifico-disciplinari previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo.

5-La Commissione Didattica Paritetica Docenti-studenti competente verifica la congruenza dell'estensione dei programmi rispetto al numero dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa.



Il piano degli studi è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio di Corso, acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica Docenti Studenti .

#### **ART. 10 – ATTIVITÀ FORMATIVA A SCELTA DELLO STUDENTE (AFO)**

1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 12 CFU relativi ad attività formative liberamente scelte tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo definito dal piano di studi.
- 2- Lo studente all'inizio del 2° anno di corso è tenuto a selezionare i corsi a scelta, **in modalità online** all'interno della segreteria virtuale, entro la scadenza annualmente stabilita.
3. Il Consiglio di Area Didattica nomina una Commissione composta dal Presidente e due docenti che valuta preliminarmente la coerenza e il peso in CFU degli insegnamenti proposti dallo studente.
4. Le verifiche formative relative ai corsi a scelta nel caso di moduli brevi (di 3 CFU) possono consistere anche in “prove parziali” che danno luogo a una votazione unica, media ponderata, a cura della Commissione precedentemente citata.

#### **ART. 11 – TIROCINIO FORMATIVO NELL'AMBITO DELLE ALTRE ATTIVITÀ**

L'Ordinamento Didattico prevede l'acquisizione, da parte dello studente di 25 CFU nell'ambito delle “ulteriori attività formative” denominati “ tirocini formativi e di orientamento”. I CFU assegnati ai tirocini formativi e di orientamento **DI TIPO INTERNO** (denominati con la sigla **STI**) sono ripartiti nell'ambito dei corsi integrati **e non** e assegnati a specifici SSD, come indicato nel prospetto allegato (allegato 1).

L'acquisizione dei CFU assegnati alle altre attività da parte dello studente avviene con il superamento dell'esame dei corsi integrati che prevedono attività tecnico pratiche.

#### **ART. 12 – SEMESTRI**

1. Il calendario degli insegnamenti impartiti nel Corso è articolato in semestri.
2. Le date di inizio e fine dei semestri sono fissate annualmente dal Consiglio di Dipartimento.
3. Nell'organizzazione dell'attività didattica, il piano di studi deve prevedere una ripartizione bilanciata degli insegnamenti e dei corrispondenti CFU tra il primo e il secondo semestre.

#### **ART. 13 – VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO E ACQUISIZIONE DEI CFU**

1. Nell'allegato 1 del presente regolamento (piano di studi) sono indicati i corsi per i quali è previsto un accertamento finale che darà luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di



idoneità. Nel piano di studi sono indicati i corsi integrati che prevedono prove di esame per più insegnamenti o moduli coordinati. In questi casi i docenti titolari dei moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto. Possono, comunque, essere previste prove di esonero parziale relative ad uno o più moduli.

2. Il calendario degli esami di profitto, nel rispetto del calendario didattico annuale, è emanato dal Direttore, in conformità a quanto disposto dal Regolamento Didattico di Dipartimento ed è reso pubblico all'inizio dell'anno accademico e, comunque, non oltre il 30 ottobre di ogni anno.

3. Gli appelli d'esame e delle altre verifiche del profitto devono avere inizio alla data fissata, che **deve essere resa pubblica almeno trenta giorni prima dell'inizio della sessione**. Eventuali spostamenti, per comprovati motivi, dovranno essere autorizzati dal Direttore, il quale provvede a darne tempestiva comunicazione agli studenti. In nessun caso la data di inizio di un esame può essere anticipata.

4. Le date degli appelli d'esame relativi a corsi appartenenti allo stesso semestre e allo stesso anno di corso non possono sovrapporsi.

5. Per ogni anno accademico per ciascun insegnamento, deve essere previsto un numero minimo di 7 appelli e un ulteriore appello straordinario per gli studenti fuori corso. Là dove gli insegnamenti prevedano prove di esonero parziale oltre a queste per quel medesimo insegnamento, deve essere previsto un numero minimo di 6 appelli d'esame e un ulteriore appello straordinario per i fuori corso.

6. I docenti, forniscono agli studenti tutte le informazioni relative al proprio insegnamento (programma, prova d'esame, materiale didattico, esercitazioni o attività pratica professionalizzante ed eventuali prove d'esonero) mediante piattaforma web dedicata (Syllabus / Course Catalogue ).

7. Gli appelli d'esame, nell'ambito della medesima sessione, devono essere distanziati di almeno 2 settimane.

8. Lo studente in regola con la posizione amministrativa e con le attestazioni di frequenza previste dall'ordinamento degli studi, potrà sostenere, senza alcuna limitazione, le prove di esonero e gli esami in tutti gli appelli previsti

9. Con il superamento dell'accertamento finale lo studente consegue i CFU attribuiti alla specifica attività formativa.

10. Non possono essere previsti in totale più di 20 esami o valutazioni finali di profitto.

11. L'esame può essere orale, scritto, scritto e orale, informatizzato o tecnico-pratico. L'esame orale è pubblico. Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame. Le altre forme di verifica del profitto possono svolgersi individualmente o per gruppi, facendo salva in questo caso la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale, ed avere come obiettivo la realizzazione di specifici progetti, determinati ed assegnati dal docente responsabile dell'attività, o la partecipazione ad esperienze di ricerca e sperimentazione, miranti in ogni caso all'acquisizione delle conoscenze e abilità che caratterizzano l'attività facente parte del curriculum.

12. Lo studente ha diritto di conoscere, fermo restando il giudizio della commissione, i criteri di valutazione che hanno portato all'esito della prova d'esame, di prendere visione della propria prova, e qualora si tratti di prova scritta, di conoscere le modalità di correzione.





13. Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi e riportata su apposito verbale. L'esame è superato se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di votazione massima (30/30) la commissione può concedere la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione.

14. Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente di ritirarsi in qualsiasi momento nel corso dello svolgimento delle stesse. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi, secondo le modalità definite dal Regolamento di Dipartimento e comunque fino al momento che precede la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.

15. Non è consentita la ripetizione di un esame già superato e verbalizzato.

16. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Direttore, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Dipartimento. Il verbale digitale d'esame, debitamente compilato da parte del Presidente della Commissione giudicatrice deve essere completato mediante apposizione di firma digitale da parte del Presidente della Commissione giudicatrice, entro tre giorni dalla data di espletamento dell'esame o di altra verifica del profitto. La digitalizzazione della firma è per l'Ateneo obbligo di legge a garanzia di regolare funzionamento, anche ai fini del rilascio delle certificazioni agli studenti. L'adesione a questo obbligo da parte dei docenti costituisce dovere didattico. Limitatamente ai docenti che non hanno accesso al sistema della firma digitale, il verbale cartaceo, debitamente compilato e firmato dai membri della Commissione, deve essere trasmesso dal Presidente della Commissione alla Segreteria Studenti competente entro tre giorni dalla valutazione degli esiti

#### **ART. 14 – OBBLIGO DI FREQUENZA**

La rilevazione della frequenza con firme o altro sistema alle lezioni è consentita esclusivamente nei casi previsti dalla legge.

Il Consiglio di Area Didattica definisce le modalità di acquisizione della frequenza per le attività di laboratorio e di tirocinio.

Per tutti gli altri insegnamenti la frequenza degli esami pianificati verrà caricata

automaticamente al termine del semestre di erogazione, nel rispetto della Carta dei Diritti degli Studenti.

#### **ART. 15 – PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO**

1. Per sostenere la prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi.

2. Alla prova finale sono attribuiti n. 3 CFU.



3. La prova finale si svolge davanti a una Commissione d'esame nominata dal Direttore su proposta del Consiglio di Corso di Studio competente ed è composta da almeno 5 componenti.
4. Per il conseguimento della laurea è richiesta la presentazione di una tesi elaborata dallo studente in modo originale sotto la guida di un relatore. Le modalità sono definite dal Regolamento Didattico di Dipartimento.
5. La votazione finale deriva dalla somma dei seguenti punti:
  - La trasformazione in cento decimi dei voti conseguiti nelle varie attività didattiche, che danno origine a votazione in trentesimi, comporta una media pesata rispetto ai relativi crediti acquisiti.
  - 0,34 punti per ciascuna lodevoto della prova finale: da 1 a 11 punti a seconda del tipo di tesi come stabilito dal CAD di riferimento esperienze Erasmus: fino ad un massimo di 2 punti
6. La valutazione della prova finale e della carriera dello studente, in ogni caso, non deve essere vincolata alla durata individuale complessiva del percorso di studi.
7. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la dignità di stampa della tesi o la menzione d'onore.
8. Lo svolgimento della prova finale è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.
9. Le modalità di organizzazione delle prove finali sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Dipartimento.

#### **ART. 16 – VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

1. Il CAD esamina periodicamente i dati concernenti la valutazione, da parte degli studenti, dell'attività didattica svolta dai docenti. Tale valutazione viene effettuata attraverso il sistema informatizzato di rilevazione delle opinioni degli studenti - qualità della didattica percepita, implementato dall'Ateneo.
2. Il Consiglio di Dipartimento, avvalendosi di una Commissione Didattica Paritetica, predispone una relazione annuale sull'attività e sui servizi didattici, utilizzando le valutazioni effettuate dal Consiglio del Corso. La relazione annuale è redatta tenendo conto della soddisfazione degli studenti sull'attività dei docenti e sui diversi aspetti della didattica e dell'organizzazione oltre che del regolare svolgimento delle carriere degli studenti, della dotazione di adeguate strutture e laboratori, della qualità dei servizi e dell'occupazione dei laureati. La relazione, approvata dal Consiglio di Dipartimento, è presentata al Nucleo di Valutazione di Ateneo che formula proprie proposte ed osservazioni e successivamente le invia al Senato Accademico.
3. Il Consiglio di Dipartimento valuta annualmente i risultati dell'attività didattica dei docenti tenendo conto dei dati sulle carriere degli studenti e delle relazioni sulla didattica percepita per attuare interventi tesi al miglioramento della qualità del percorso formativo.



## **ART. 17 – RICONOSCIMENTO DEI CREDITI, MOBILITÀ STUDENTESCA E RICONOSCIMENTO DEGLI STUDI COMPIUTI ALL'ESTERO**

1. Il Consiglio di Area Didattica può riconoscere come crediti le attività formative maturate in percorsi formativi universitari pregressi, anche non completati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 del presente regolamento.
2. I crediti acquisiti in Corsi di Master Universitari possono essere riconosciuti solo previa verifica della corrispondenza dei SSD e dei relativi contenuti.
3. Relativamente al trasferimento degli studenti da altro Corso di Studio, dell'Università dell'Aquila o di altra università, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, secondo criteri e modalità stabiliti dal Consiglio di Area Didattica e approvati dalla Commissione Didattica Paritetica potendo anche ricorrere a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.
4. Il Consiglio di Area Didattica può riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati e approvati dalla Commissione Didattica Paritetica, le conoscenze e abilità professionali, nonché quelle informatiche e linguistiche, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post - secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. Tali conoscenze e abilità professionali potranno essere riconosciute se conseguite al di fuori dell'offerta formativa esclusivamente se acquisite durante il percorso di studi. Il numero massimo di crediti riconoscibili per conoscenze e attività professionali pregresse è, comunque, limitato a 12 CFU.
5. In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, ai sensi dei precedenti commi, il Consiglio di Area Didattica, previa approvazione della Commissione Didattica Paritetica, può abbreviare la durata del Corso di Studio con la convalida di esami sostenuti e dei crediti acquisiti, e indica l'anno di corso al quale lo studente è iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.
6. La delibera di convalida di frequenze, esami e periodi di tirocinio svolti all'estero deve esplicitamente indicare, ove possibile, le corrispondenze con le attività formative previste nel piano ufficiale degli studi o nel piano conversione precedentemente fissate.
7. Ove il riconoscimento di crediti sia richiesto nell'ambito di un programma che abbia adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto anche dei crediti attribuiti ai Corsi seguiti all'estero.

## **ART. 18 – ORIENTAMENTO E TUTORATO**

A) Sono previste le seguenti attività di orientamento e tutorato svolte dai Docenti: attività didattiche e formative propedeutiche, intensive, di supporto e di recupero, finalizzate a consentire l'assolvimento del debito formativo;



attività di orientamento rivolte sia agli studenti di scuola superiore per guidarli nella scelta degli studi, sia agli studenti universitari per informarli sui percorsi formativi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti, sia infine a coloro che abbiano già conseguito titoli di studio universitari per avviarli verso l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni;  
attività di tutorato finalizzate all'accertamento e al miglioramento della preparazione dello studente, mediante un approfondimento personalizzato della didattica finalizzato al superamento di specifiche difficoltà di apprendimento

B) Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia all'apposito Regolamento di Dipartimento e di Ateneo.

### **ART. 19 – STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PIENO E TEMPO PARZIALE, STUDENTI FUORI CORSO E RIPETENTI**

1. Sono definiti due tipi di curriculum corrispondenti a differenti durate del corso:

- a) curriculum con durata normale per gli studenti impegnati a tempo pieno negli studi universitari;
- b) curriculum con durata superiore al normale ma comunque pari a non oltre il doppio di quella normale, per studenti che si auto qualificano “non impegnati a tempo pieno negli studi universitari”. Per questi ultimi le disposizioni sono riportate nell'apposito Regolamento di Ateneo.

2. Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.

### **ART. 20 – CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO**

Il Consiglio di Corso è retto dal Consiglio di Area Didattica costituito da tutti i docenti di Ruolo e da un rappresentante dei Docenti a contratto impegnati nel Corso stesso, nonché da una rappresentanza studentesca stabilita secondo il regolamento di Ateneo.

### **ART. 21 – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CL IN SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

1. Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di emanazione del relativo decreto rettorale.

2. All'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari in contrasto con esso. tutte le norme

3. Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si rinvia al Regolamento Didattico di Dipartimento, al Regolamento Didattico di Ateneo e allo Statuto.



## PERCORSO DI STUDI-PIANO FORMATIVO

### ALL.1

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA								
REGOLAMENTO: E3M-11-22 ANNO: 2022/2023								
1° ANNO (57 CFU)								
ATTIVITÀ FORMATIVA	CFU	SETTORE	TAF/AMBITO	TAF/AMBITO INTERCLASS	ORE ATT. FRONT.	PERIODO	TIPO INSEGNAMENTO	TIPO ESAME
B0018 - ANATOMIA UMANA	11	BIO/16	BASE / BIOMEDICO		LEZ:110	ANNUALITÀ SINGOLA	OBBLIGATORIO	ORALE
E0472 - BIOLOGIA, PROPEDEUTICA CHIMICA E BIOCHIMICA	12				LEZ:120	PRIMO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	ORALE
UNITÀ DIDATTICHE								
DB0064 - CHIMICA PROPEDEUTICA E BIOCHIMICA	6	BIO/10	BASE / BIOMEDICO		LEZ:60	PRIMO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	
E0473 - BIOLOGIA GENERALE ED ELEMENTI DI GENETICA	6	BIO/13	BASE / BIOMEDICO		LEZ:60	PRIMO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	
D2220 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	10				LEZ:100	ANNUALITÀ SINGOLA	OBBLIGATORIO	ORALE
UNITÀ DIDATTICHE								



DB0097 - PSICOLOGIA DELLE ATTIVITA' MOTORIE NELL'ETA' EVOLUTIVA	5	M- PSI/04	BASE / PSICOLOGICO, PEDAGOGICO E SOCIOLOGICO		LEZ:50	SECONDO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	
P0096 - PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	5	M- PSI/04	BASE / PSICOLOGICO, PEDAGOGICO E SOCIOLOGICO		LEZ:50	PRIMO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	
E0579 - TEORIA, METODOLOGIA E DIDATTICA DEL MOVIMENTO UMANO	10				LEZ:60, STI:64	ANNUALITÀ SINGOLA	OBBLIGATORIO	ORALE
UNITÀ DIDATTICHE								
E0480 - TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO	6	M- EDF/02	BASE / DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE		LEZ:60	SECONDO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	
E0580 - TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO (TIR)	4	M- EDF/02	ALTRO / TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO		STI:64	ANNUALIT À SINGOLA	OBBLIGATORIO	
E0475 - FISICA APPLICATA ED ELEMENTI DI BIOMECCANICA	6	FIS/07	BASE / BIOMEDICO		LEZ:60	SECONDO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	ORALE
DQ0541 - CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (LIVELLO B1)	4	NN	LINGUA/PROVA FINALE / PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA		LEZ:40	SECONDO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	ORALE
DB0098 - TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI - ATLETICA	2	M- EDF/02	ALTRO / TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO		STI:32	PRIMO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	ORALE
DB0099 - TECNICA E DIDATTICA DEI GIOCHI SPORTIVI - PALLAVOLO	2	M- EDF/02	ALTRO / TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO		STI:32	SECONDO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	ORALE



2° ANNO (75 CFU)								
ATTIVITÀ FORMATIVA	C F U	SETTO RE	TAF/AMBITO	TAF/AMBI TO INTERCLA SSE	ORE ATT. FRONT.	PERIODO	TIPO INSEGNAMENTO	TIPO ESAME
E0548 - ANTROPOLOGIA E STATISTICA BIOMEDICA	11				LEZ:110	PRIMO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	ORALE
UNITÀ DIDATTICHE								
DM0066 - BIOSTATISTICA	5	MED/0 1	BASE / BIOMEDICO		LEZ:50	PRIMO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	
E0549 - ANTROPOLOGIA	6	BIO/08	BASE / BIOMEDICO		LEZ:60	PRIMO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	
E0583 - FISILOGIA E CONTROLLO MOTORIO	15				LEZ:150	PRIMO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	ORALE
UNITÀ DIDATTICHE								
E0584 - FISILOGIA	9	BIO/09	CARATTERIZZAN TE / BIOLOGICO		LEZ:90	PRIMO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	
E0585 - BIOMECCANICA	6	M- EDF/02	BASE / DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE		LEZ:60	PRIMO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	
E0586 - METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E RIEDUCAZIONE MOTORIA	12				LEZ:120	SECONDO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	ORALE
UNITÀ DIDATTICHE								
E0587 - VALUTAZIONE FUNZIONALE E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO	6	M- EDF/0 2	CARATTERIZZAN TE / DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE		LEZ:60	SECONDO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	
E0588 - TEORIA E METODOLOGIA DELLA RIEDUCAZIONE MOTORIA	6	M- EDF/0 1	CARATTERIZZAN TE / DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE		LEZ:60	SECONDO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	
DB0102 - IGIENE PER LE ATTIVITA' MOTORIE E	6	MED/ 42	AFFINE/INTEGRA TIVA / ATTIVITÀ		LEZ:60	SECONDO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	ORALE



SPORTIVE			FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE					
DB0101 - NUTRIZIONE E FAMACOLOGIA NELL'ATTIVITA' MOTORIA	12				LEZ:120	SECONDO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	ORALE
UNITÀ DIDATTICHE								
E0593 - BASI BIOCHIMICHE DELLA NUTRIZIONE UMANA	6	BIO/1 0	AFFINE/INTEGRA TIVA / ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE		LEZ:60	SECONDO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	
E0594 - FARMACOLOGIA	6	BIO/1 4	AFFINE/INTEGRA TIVA / ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE		LEZ:60	SECONDO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	
DB0059 - ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	A SCELTA DELLO STUDENTE / A SCELTA DELLO STUDENTE		LEZ:120	PRIMO SEMESTRE	OPZIONALE	ORALE
DB0008 - CALCIO	3	M- EDF/0 2	A SCELTA DELLO STUDENTE / A SCELTA DELLO STUDENTE		LEZ:30	ANNUALITÀ SINGOLA		ORALE
DB0100 - TECNICA E DIDATTICA DEI GIOCHI SPORTIVI - PALLACANESTRO	2	M- EDF/0 2	ALTRO / TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO		STI:32	PRIMO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	ORALE
DB0103 - TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI - TENNIS	2	M- EDF/0 2	ALTRO / TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO		STI:32	SECONDO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	ORALE
3° ANNO (51 CFU)								
ATTIVITÀ FORMATIVA	CFU	SETTOR E	TAF/AMBITO	TAF/AMBI TO INTERCLA SSE	ORE ATT. FRONT.	PERIODO	TIPO INSEGNAMENTO	TIPO ESAME
E0604 - DIRITTO SPORTIVO	8				LEZ:80	SECONDO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	ORALE

Università degli Studi dell'Aquila

 Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche  
Via Vetoio,snc - loc.tà Coppito - 67100 L'Aquila (AQ)  
Mail: discab.sac@strutture.univaq.it  
Posta certificata: discab@pec.univaq.it

 tel. +39 0862 433668-3524-3434-4957-3530  
p.iva cod. fisc. 01021630668

<http://discab.univaq.it>





UNITÀ DIDATTICHE									
E0605 - DIRITTO E GIUSTIZIA SPORTIVA	4	IUS/01	CARATTERIZZAN TE / STORICO, GIURIDICO- ECONOMICO		LEZ:40		SECONDO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	
E0606 - DIRITTO SPORTIVO INTERNAZIONALE	4	IUS/14	BASE / GIURIDICO, ECONOMICO E STATISTICO		LEZ:40		SECONDO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	
DB0106 - DIDATTICA E PEDAGOGIA DELLE ATTIVITA' MOTORIE IN ETA' EVOLUTIVA	6	M- PED/03	CARATTERIZZAN TE / PSICOLOGICO, PEDAGOGICO E SOCIOLOGICO		LEZ:60		PRIMO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	ORALE
DB0104 - MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE, MEDICINA FISICA E RIEDUCAZIONE MOTORIA	9				LEZ:60, STI:48		PRIMO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	ORALE
UNITÀ DIDATTICHE									
DB0105 - MEDICINA FISICA E RIEDUCAZIONE MOTORIA	3	MED/34	ALTRO / TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO		STI:48		PRIMO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	
E0597 - MALATTIE E TRAUMI DELL'APPARATO LOCOMOTORE	6	MED/33	CARATTERIZZAN TE / MEDICO- CLINICO		LEZ:60		PRIMO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	
DB0111 - TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE NELLA DISABILITA' E IN ETA' EVOLUTIVA	12				LEZ:90, STI:48		SECONDO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	ORALE
UNITÀ DIDATTICHE									
DB0112 - ATTIVITA' MOTORIA IN ETA' EVOLUTIVA E	9	M- EDF/02	CARATTERIZZAN TE / DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE		LEZ:90		SECONDO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	



	NELLA DISABILITA'								
	DB0113 - ATTIVITA' MOTORIA IN ETA' EVOLUTIVA E NELLA DISABILITA' (TIR)	3	M- EDF/02	ALTRO / TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO		STI:48	SECONDO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	
	DB0108 - TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE PER L'ETA' ADULTA E FITNESS	9				LEZ:60, STI:48	SECONDO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	ORALE
UNITÀ DIDATTICHE									
	DB0109 - ATTIVITA' MOTORIA PER L'ETA' ADULTA E FITNESS	6	M- EDF/02	CARATTERIZZAN TE / DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE		LEZ:60	SECONDO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	
	DB0110 - ATTIVITA' MOTORIA PER L'ETA' ADULTA E FITNESS (TIR)	3	M- EDF/02	ALTRO / TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO		STI:48	SECONDO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	
	E0573 - PROVA FINALE	3	PROFIN _S	LINGUA/PROVA FINALE / PER LA PROVA FINALE		LEZ:30	SECONDO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	ORALE
	DB0107 - TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA - RUGBY	2	M- EDF/02	ALTRO / TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO		STI:32	PRIMO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	ORALE
	DB0114 - TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI - NUOTO	2	M- EDF/02	ALTRO / TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO		STI:32	SECONDO SEMESTRE	OBBLIGATORIO	ORALE



All.2

Colonna A	Colonna B
Colonna A propedeutica per Colonna B	
<p><b>Coorte 2022-2023</b></p> <p>Anatomia Umana (B0018)(I anno annuale)</p>	<p><b>Coorte 2022-2023</b></p> <p>Fisiologia e Controllo motorio (II anno-primmo semestre) C.I. Metodologia dell'allenamento e rieducazione motoria (II anno-secondo o semestre); C.I. di MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE, MEDICINA FISICA E RIEDUCAZIONE MOTORIA</p>
<p><b>Coorte 2022-2023</b></p> <p>Biologia, Propedeutica chimica e Biochimica (I anno-I semestre)</p>	<p><b>Coorte 2022-2023</b></p> <p>C.I. di Nutrizione e farmacologia nell'attività motoria Igiene per le attività motorie e sportive Fisiologia e Controllo motorio (II anno-primmo semestre)</p>
<p><b>Coorte 2022-2023</b></p> <p>Fisiologia e Controllo motorio (II anno-primmo semestre)</p>	<p><b>Coorte 2022-2023</b></p> <p>C.I. Metodologia dell'allenamento e rieducazione motoria (II anno-secondo semestre);  C.I. di MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE, MEDICINA FISICA E RIEDUCAZIONE MOTORIA</p>
<p><b>Coorte 2022-2023</b></p> <p>Teoria, Metodologia e didattica del Movimento Umano (I anno-secondo semestre)</p>	<p><b>Coorte 2022-2023</b></p> <p>Teoria, Tecnica e didattica delle Attività Motorie Speciali (III anno-secondo semestre)</p>